



COMUNE di CARUGO

Via Cadorna, 3
22060 CARUGO (COMO)
Partita I.V.A. 00698230133
Tel. 031-758193 / Fax 031-763667

UFFICIO RAGIONERIA
Tel. 031/758193 - Fax. 031/763667

Carugo, 29/03/2019

Spett.le
CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE
DI CONTROLLO
REGIONE LOMBARDIA
Via Marina, 5
20121 MILANO

Trasmissione VIA PEC
lombar dia.controllo@cor teconticert.it

Oggetto: Relazione di fine mandato (art.4 D.Lgs. n.149/2011) – Trasmissione.

Stante la non disponibilità del sistema ConTe – SERVIZI ON-LINE di questa On. CORTE DEI CONTI, ai sensi dell'art.4, comma 3-bis del D.Lgs n. 149 del 06/09/2011, si trasmette in allegato alla presente, la relazione di fine mandato attinente il mandato amministrativo 2018/2019 sottoscritta dal Commissario Prefettizio Dott.ssa Giuliana Longhi in data 25 marzo 2019 e certificata dall'organo di revisione Dott. Paolo Bortoloso in data 26 marzo 2019.

Distinti saluti.

LA RESPONSABILE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
(Rag. Giovanna Marchetti)



COMUNE DI CARUGO
Provincia di Como

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2018 - 2019

(Articolo 4 decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)

DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

DOTT.SSA GIULIANA LONGHI

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

Anno	2016	2017	2018
Popolazione residente	6.478	6536	6635

1.2 Organi politici

A decorrere dall'11 giugno 2018 gli organi dell'Ente sono il Commissario Prefettizio ed il sub Commissario Prefettizio.

1.3 Struttura organizzativa

- Segretario comunale: 1 in convenzione (a cui è attribuita anche la responsabilità dell'Area Affari generali)
- Numero posizioni organizzative: 5 (di cui attualmente due posizioni in convenzione con altri Comuni)

Anno	2016	2017	2018
Totale dipendenti (escluso convenzioni)	22	23	20

Organigramma

Aree	Uffici
1' – AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI	SEGRETERIA/CONTRATTI/SPORT
	STATO CIVILE/ANAGRAFE/ELETTORALE/LEVA
	PROTOCOLLO
	MESSO COMUNALE
2' – SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZI SOCIALI
	PUBBLICA ISTRUZIONE/CULTURA

	BIBLIOTECA COMUNALE
3' – ECONOMICO/FINANZIARIA	RAGONERIA
	PERSONALE
	TRIBUTI
4' – URBANISTICA/EDILIZIA PRIVATA/SUAP/CED	URBANISTICA
5' – LAVORI PUBBLICI	LAVORI PUBBLICI
	OPERAI
6' – VIGILANZA/ATTIVITA' PRODUTTIVE	POLIZIA LOCALE

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'ente è attualmente commissariato in quanto alle consultazioni elettorali del 10 giugno 2018, l'unica lista elettorale presentatasi non ha raggiunto il primo quorum richiesto dall'art. 71, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 con conseguente nullità delle medesime.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

Il Comune di Carugo, nel periodo considerato, non ha registrato situazioni problematiche riguardo alla gestione finanziaria. L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario di cui all'articolo 244 del TUEL né il predissesto previsto dall' articolo 243-bis del medesimo Testo Unico. Inoltre non è stato fatto ricorso al fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui agli articoli 243-ter e 243- quinquies del TUEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Vengono di seguito descritte , in sintesi, per ogni settore di attività, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato .

AREA AFFARI GENERALI

L'area ricomprende servizi ed attività eterogenee e trasversali, essa include processi che garantiscono il necessario supporto agli organi istituzionali e agli uffici del Comune e servizi che costituiscono un riferimento importante per la cittadinanza.

SERVIZIO SEGRETERIA: L'ufficio è stato coinvolto nell'incisiva azione amministrativa per quanto attiene la materia della trasparenza e l'anticorruzione. A tali mutate esigenze l'Amministrazione ha risposto approvando annualmente il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e precisamente nell'anno 2018 con delibera di G.C. n. 3 del 24 gennaio e aggiornato con delibera di G.C. n. 7 del 30 gennaio 2019.

In data 7.11.2018 in attuazione al piano anticorruzione sono stati approvati i patti di integrità.

SERVIZI DEMOGRAFICI: rilevanti criticità si sono riscontrate nell'ambito dei Servizi Demografici in quanto l'ufficio nel corso del 2017 è stato interessato da una riduzione di un'unità. L'unica dipendente in servizio, che ha svolto le funzioni di ufficiale di stato civile si è occupata anche dell'anagrafe, della leva e dell'ufficio elettorale; nelle more dell'espletamento delle procedure di mobilità è stata affiancata da due dipendenti in servizio presso comuni limitrofi, autorizzate per alcune ore la settimana a prestare la propria attività al di fuori del normale orario di lavoro onde garantire la continuità dei servizi, con contestuale rimodulazione degli orari di apertura al pubblico. In data 16 gennaio 2019 ad esito delle procedure di mobilità avviate è stata assunta a tempo indeterminato una dipendente per fronteggiare adeguatamente l'incremento delle competenze istituzionali derivanti dalle mansioni di Ufficiale di Stato Civile e di Anagrafe (residenza in tempo reale, separazioni e divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile, unioni civili e coppie di fatto ecc.).

Nel corso dell'anno l'ufficio ha avviato la procedura per il rilascio della carta d'identità elettronica e dal 5 novembre 2018 il Comune di Carugo, previo appuntamento, emette la C.I.E.

PROTOCOLLO: A far data dal 30.11.2018 l'unica dipendente addetta al protocollo è stata collocata a riposto e al fine di assicurare il regolare espletamento delle delicate mansioni è stato richiesto - nelle more della conclusione delle procedure di mobilità in corso - una collaborazione e uno sforzo supplementare ad un dipendente già in servizio presso l'ufficio segreteria, per garantire la continuità dell'attività.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi socio-assistenziali. La crisi economica degli ultimi anni, unitamente alle manovre di riduzione/contenimento della spesa pubblica ed al continuo aumento degli adempimenti di carattere amministrativo ha comportato maggior difficoltà nella realizzazione delle attività. Nonostante la carenza di risorse,

anche umane, l'impegno degli uffici è sempre stato elevato. Per far fronte in particolare alle difficoltà delle famiglie state approvate, a fianco delle tradizionali misure tipicamente assistenziali (contributi ordinari e straordinari), con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione, nuovi strumenti tendenti a creare opportunità, anche in rete con il territorio (progetti S.I.A., patto sociale in collaborazione con il S.I.L., borse lavoro).

E' stata garantita l'erogazione dei servizi scolastici di competenza comunale (refezione, trasporto, pre e post scuola), gli interventi per il diritto allo studio e i progetti programmati con il mondo della scuola.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Ragioneria. I servizi finanziari sono stati interessati da continui mutamenti normativi ed in particolare dall'entrata a regime delle regole del nuovo ordinamento contabile, che ha comportato continue e costanti necessità di aggiornamento ed approfondimento professionale del personale appartenente all'area, con il significativo incremento delle mole di lavoro connesso all'introduzione di numerosi adempimenti e rilevazioni statistiche. Sono state comunque rispettate le scadenze per l'approvazione dei documenti contabili, è stato raggiunto l'obiettivo di finanza pubblica e, più in generale, garantito il rispetto degli adempimenti di legge. L'evoluzione delle esigenze della cittadinanza e la necessità di adeguamento dell'operato della Pubblica Amministrazione al contesto esterno ha influito positivamente sul modo di operare dell'ufficio, anche nei rapporti con gli altri servizi comunali, sempre più coinvolti e chiamati a comportamenti responsabili nei rapporti con l'utenza esterna, per fornire tutti i chiarimenti necessari. Le maggiori criticità riscontrate sono connesse alla necessità sempre più pressante del costante monitoraggio della spesa, pur salvaguardando i livelli dei servizi previsti dall'Amministrazione.

Tributi. Le continue riduzioni dei finanziamenti statali e il persistere della crisi economica hanno imposto all'Ente di curare con particolare attenzione l'attività di accertamento dei tributi, al fine di recuperare risorse ma soprattutto garantire l'uguaglianza contributiva, riuscendo a mantenere un adeguato livello di erogazione dei servizi, mantenendo le aliquote delle imposte locali. Si è proceduto ad attivare un percorso di bonifica della banca dati del comune al fine di poter simulare verosimili previsioni di entrata dei tributi locali e di poter sperimentare la spedizione ai contribuenti del modello di pagamento F24 relativo all'Imu e alla Tasi.

Personale. Nel periodo di riferimento la gestione del personale si è rilevata problematica. Le norme intervenute nel periodo per il contenimento della spesa del personale e per il blocco generale delle assunzioni dovuto al riassorbimento obbligatorio del personale delle province, non hanno facilitato il reintegro delle unità che hanno lasciato l'Ente.

AREA LAVORI PUBBLICI

Le principali criticità sono state riscontrate nella fase di realizzazione delle opere pubbliche, che necessariamente possono essere eseguite nel pieno rispetto dei vincoli imposti prima dal patto di stabilità e da qualche anno dal pareggio di bilancio. Questi vincoli hanno decisamente rallentato e a volte bloccato la realizzazione di interventi sul territorio.

Nell'ottobre 2018, tenuto conto della circolare n.25/2018 della Ragioneria Generale dello Stato, che ha preso atto delle sentenze della Corte Costituzionale n.247/2017 e n.101/2018, l'Ente ha potuto utilizzare quota dell'avanzo di amministrazione 2017 per gli investimenti successivamente elencati, in quanto lo stesso può essere considerato tra le entrate finali nella determinazione del saldo di finanza pubblica.

POLIZIA LOCALE

Il servizio svolto dalla Polizia Locale ha risentito della grave situazione di carenza organica che lo caratterizza. Il Responsabile dell'Area alla data di insediamento della scrivente risultava comandato presso l'Agenzia delle Dogane di Como per un anno, in vista di una successiva stabilizzazione. Al fine di garantire la continuità del delicato servizio è stata stipulata con il limitrofo comune di Erba una convenzione per l'impiego, in qualità di responsabile del servizio, di un Commissario di Polizia Locale per 18 ore settimanali, incrementate a decorrere dallo scorso 1 marzo 2019 a 22 ore. Dei due dipendenti in organico, uno di essi è stato per lungo tempo assente per motivi di salute ed è rientrato in servizio solo alla fine del mese di settembre 2018.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL:

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale:

1. Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti
2. Residui entrate proprie rispetto entrate proprie
3. Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie
4. Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti
5. Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti
6. Spese personale rispetto entrate correnti
7. Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti
8. Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti
9. Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti
10. Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario, in quanto sono stati rispettati tutti i parametri.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Durante il mandato sono stati adottati e/o modificati i seguenti regolamenti:

CONSIGLIO COMUNALE

Estremi deliberazione	OGGETTO
n.11 del 05.12.2018	MODIFICA REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

GIUNTA COMUNALE

Estremi deliberazione	OGGETTO
n.9 dell'08.08.2018	MODIFICA REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

2. Attività tributaria

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 IMU:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

Per quanto riguarda la situazione di recupero, si è provveduto, oltre alla normale attività di accertamento, ad iscrivere a ruolo coattivo i provvedimenti emessi e non pagati, al fine di evitarne la prescrizione.

2.1.2 Addizionale IRPEF:

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché gli enti locali sono stati autorizzati a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

Il tasso esposto in tabella si riferisce all'integrale copertura all'atto della definizione delle tariffe del servizio.

L'ufficio preposto ha provveduto ad attivare l'incasso tramite RID ovvero addebito diretto per gli utenti che ne hanno fatto espressa richiesta.

Inoltre si è provveduto ad emettere gli avvisi di sollecito/accertamento per omesso/parziale versamento TARI recuperando le annualità non ancora cadute in prescrizione.

2.1.1 IMU:

Aliquote IMU	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,00	4,00
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00
Altri immobili	9,60	9,60

2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2017	2018
Aliquota massima	0,80	0,80
Fascia esenzione	12.000,00	12.000,00
Differenziazione aliquote	SI	SI

2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI
Tasso di copertura	100	100

3 Attività amministrativa

3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 20/12/2017 è stato approvato il NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI CONTROLLI INTERNI EX ART. 147 E SS. D.LGS. 267/2000.

Costituiscono parte del sistema dei controlli interni anche il regolamento comunale sul ciclo di gestione della performance, approvato quale INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO COMUNALE SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. DISPOSIZIONI SULL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV) con deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 10/12/2014 che si intende qui richiamato ed il REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI E DEI RISULTATI DEI DIPENDENTI - MODIFICA ART.9 "MODALITÀ DI GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DEI RESPONSABILI DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI: PARAMETRI DI INDIVIDUAZIONE approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.22 del 30/03/2016, nonché il nuovo regolamento di contabilità armonizzato, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 21/12/2015.

Il sistema integrato dei controlli interni è articolato in:

- a) controllo di gestione: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;

- b) controllo di regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- c) controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti;
- d) controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità.

Gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività sono:

- il Segretario comunale;
- il Responsabile del servizio finanziario;
- i Responsabili di Area;
- il Revisore dei Conti (per l'attività di vigilanza);
- l'Organismo Indipendente di Valutazione.

In particolare, secondo le previsioni legislative e regolamentari, e con le metodologie ivi indicate:

- tutti i Responsabili di Area sono coinvolti per il controllo preventivo di regolarità amministrativa;
- il Responsabile del Servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile, il cui esito viene espresso con il relativo parere previsto dall'art. 49 del TUEL;
- il Segretario comunale dirige, organizza e svolge con la collaborazione del Responsabile dei Servizi finanziari il controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile dei Servizi finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

3.1.1 Controllo di gestione:

Ai sensi dell'art. 196 del T.U. 18/08/2000, n. 267, al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, il Comune attua il Controllo di Gestione secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente.

Il Controllo di gestione è la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

In merito al mandato di riferimento, si elencano qui di seguito i principali obiettivi di mandato ed il livello della loro realizzazione, con riguardo alle seguenti Aree:

AREA AFFARI GENERALI

Segreteria. L'ufficio Segreteria ha assicurato un adeguato supporto amministrativo curando gli adempimenti connessi all'attività del Commissario e si è incaricato della gestione della fase preparatoria dei provvedimenti amministrativi sulla base delle proposte presentate dai singoli uffici. Esso ha curato anche il perfezionamento dei contratti dell'Ente rogati dal Segretario Comunale, e le locazioni degli immobili facenti parte del patrimonio disponibile e delle concessioni in uso degli immobili facenti parte del patrimonio indisponibile, con la successiva registrazione degli stessi ai sensi di legge.

Inoltre, per quanto attiene alle funzioni di rappresentanza istituzionale ha seguito l'istruttoria delle pratiche relative alla concessione dei Patrocini comunali.

Servizi Demografici. Dall'anno 2016 gli uffici hanno effettuato il passaggio all' ANPR (anagrafe nazionale della popolazione) a all'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero) informatizzata. Si è provveduto ad assolvere ai compiti istituzionali con riferimento alle norme che regolano le materie dei Servizi Demografici (Anagrafe, Stato Civile, Leva, Elettorale) con particolare attenzione alla semplificazione amministrativa.

Le scelte sono state indirizzate ad una maggiore efficienza al fine di soddisfare le richieste dei cittadini sempre più in tempi ristretti, aiutandoli nel disbrigo delle proprie pratiche.

La principale criticità riscontrata nel Servizio nel corso dell'ultimo anno è stata la riduzione del personale. Infatti, come già precedentemente esplicitato, dal 2017 il personale in servizio si è ridotto di un'unità, mentre le competenze sono notevolmente aumentate, per nuovi compiti istituzionali derivanti dalle mansioni di Ufficiale di Stato Civile e di Anagrafe (residenza in tempo reale, separazioni e divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile, unioni civili e coppie di fatto ecc.). Ciononostante, richiedendo al personale dipendente uno sforzo supplementare, si è mantenuto un livello di produttività tale da non causare alcun disservizio ai cittadini.

Protocollo. L'attività dell'ufficio protocollo è stata finalizzata ad assicurare la ricezione del Pubblico per le relative necessità dei cittadini. Il servizio ha gestito giornalmente e coordinato le attività di supporto operativo (Centralino, Protocollo, Posta in arrivo) con particolare riferimento ai rapporti con i cittadini, gli organi istituzionali con altri soggetti esterni. Ha assicurato la gestione della casella di posta certificata e dall'anno 2014 ha costituito un valido supporto per lo Sportello Servizi Demografici.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Servizi socio-assistenziali. Il servizio accanto alle attività tradizionalmente legate all'erogazione di contributi ordinari e straordinari per fronteggiare le difficoltà economiche in cui si sono venute a trovare diverse famiglie in ragione di varie situazioni di criticità, prime fra tutte, la perdita dell'occupazione da parte di un componente del nucleo familiare, ha prestato particolare attenzione alle situazioni di fragilità. Nell'area specifica della disabilità è stata

discussa nel contesto delle riunioni dell'Azienda Consortile per i servizi Sociali TECUM l'esigenza di attivare un nuovo servizio per le disabilità, per l'attivazione del quale si è reso necessario avviare uno studio di fattibilità. Parimenti è stato svolto un accurato monitoraggio delle strutture di accoglienza di soggetti diversamente abili in regime di ospitalità diurna al fine di reperire adeguata collocazione per alcuni casi relativi a situazioni di disabilità medio grave di ragazzi che nel corso del 2018 completavano il percorso scolastico. Per alcuni di essi si è anche provveduto ad organizzare il relativo servizio di trasporto. E' proseguito l'utilizzo di nuovi strumenti tendenti a creare opportunità anche in rete con il territorio (progetti S.I.A., patto sociale in collaborazione con il S.I.L., borse lavoro) e numerosi sono stati gli interventi sul piano più assistenziale realizzati grazie ai vari contributi regionali: "famiglie numerose", "fondo affitti", "bonus famiglia" e sul piano dell'assistenza domiciliare per anziani e disabili.

Sono stati utilizzati gli strumenti messi a disposizione dallo Stato, dalla Regione Lombardia e dall'Amministrazione Provinciale di Como, ai sensi della Legge n. 196 del 1997, per l'attivazione di tirocini di formazione rivolte a persone disoccupate e svantaggiate, nell'ottica della razionalizzazione delle risorse disponibili.

Pubblica istruzione. Nei confronti della Scuola dell'Infanzia paritaria "Bambin Gesù", il Comune è intervenuto attraverso un sostegno diretto, previsto nell'ambito di un'apposita Convenzione, come da delibera di Giunta Comunale n. 54 del 20.07.2016 con scadenza 30 giugno 2019, valida per 3 anni scolastici (2016/2017 – 2017/2018 – 2018/2019), consistente in un contributo di gestione pari a € 48000 pro-capite per alunno iscritto e frequentante.

Per quanto concerne l'organizzazione del servizio di refezione scolastica - scuola primaria si è assicurato un costante monitoraggio, sia del sistema informatico di acquisto buoni pasto, sia della gestione del servizio tramite la Commissione Mensa.

Al fine di andare incontro alle esigenze dei genitori che lavorano e che registrano difficoltà nella conciliazione dei tempi di lavoro e della famiglia è proseguito il servizio pre-scuola che ha coinvolto 21 bambini a partire dalle ore 7,30. Detto servizio che ha riscosso significativo gradimento si è sostanziato nell'accoglienza dei bimbi da parte di operatori comunali (educatrice/volontari del servizio civile) che hanno proposto attività ludico/laboratori ali sino al momento dell'inizio delle attività scolastiche.

E' proseguito il massiccio intervento educativo all'interno delle scuole attraverso l'organizzazione e realizzazione dell'iniziativa "English Summer camp" con attività rivolte ai ragazzi e svolte interamente in lingua inglese da personale madrelingua, avente già esperienza pregresse di gestione di gruppi di scuola primaria e secondaria di primo grado. Nel piano del diritto allo studio per l'anno scolastico 2018/2019 è stata prevista l'attività di "madre Lingua Inglese" sia presso la scuola primaria che quella secondaria di 1° grado, con erogazione dei relativi fondi alla Direzione Didattica.

Con determinazione n.208 in data 31/07/2018 sono stati erogati n.4 rimborsi per premialità scolastiche, per un importo complessivo di Euro 1.400,00.=.

Cultura e biblioteca. Proficua è stata la collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Brianza Comasca al fine di realizzare tutti i progetti programmati: "Carta delle collezioni", acquisto materiale bibliografico e multimediale, rassegna per promozione alla lettura. Si è potuto garantire la gestione in rete delle Biblioteche del Sistema: prenotazione in remoto e servizi web per l'utenza. MediaLibrary on line: prestito digitale di e-books e altro materiale digitale.

Alla biblioteca comunale è stato accordato il riconoscimento di Carugo Città che legge 2018/2019.

Si proceduto con l'organizzazione e promozione di incontri di lettura ad alta voce e animata e laboratori, per gli alunni delle tre Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Carugo nell'ambito delle attività dettagliate nel Piano per il diritto allo Studio. È proseguito il servizio internet presso la Biblioteca attraverso il servizio di Wire-less.

E' proseguito lo sviluppo a livello sovracomunale delle iniziative inserite nel progetto "5 colpi alla 'Ndrangheta", rassegna di appuntamenti sul tema del contrasto alla infiltrazione mafiosa sul territorio, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali di Arosio, Inverigo, Lurago d'Erba e Mariano Comense.

Da ultimo, sono stati curati gli adempimenti relativi alla pubblicazione nella "Sezione Amministrazione Trasparente" dei dati dei beneficiari di contributi economici, adottati i regolamenti interni per l'erogazione delle prestazioni individuali e somministrati ai destinatari dei servizi di assistenza educativa/scolastica/domiciliare dei questionari volti ad accertare il livello di gradimento dei servizi resi.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Ragioneria. I servizi finanziari sono stati interessati da continui cambiamenti normativi che hanno inciso pesantemente sia negli aspetti di contabilità che in quelli strettamente tributari. Il contesto esterno in costante evoluzione ha rivoluzionato il modo di operare dei servizi finanziari, anche nei rapporti con gli altri servizi comunali, sempre coinvolti e chiamati a comportamenti responsabili e nei rapporti con l'utenza esterna, per fornire loro chiarimenti necessari presenti nel nuovo panorama impositivo. Le maggiori criticità riscontrate per l'ufficio ragioneria sono connesse alla necessità sempre più pressante del contenimento della spesa, pur salvaguardando i livelli dei servizi previsti dall'Amministrazione. Ciò si è concretizzato nello sforzo attuato per migliorare l'efficienza del controllo assiduo e costante dei costi, anche nell'ottica del rispetto dei saldi di finanza pubblica. L'entrata a regime del nuovo sistema contabile armonizzato di cui al D.lgs. 118/2011, a decorrere al 1° gennaio 2015, ha comportato per l'Ente una serie di importanti cambiamenti.

Tributi. Relativamente al servizio Tributi i continui tagli ai finanziamenti statali e il persistere della crisi economica hanno imposto all'Ente di curare con particolare attenzione l'attività di accertamento dei tributi, al fine di recuperare risorse ma soprattutto garantire l'uguaglianza contributiva, riuscendo a mantenere un adeguato livello di erogazione dei servizi, pur in presenza di un blocco totale degli aumenti delle aliquote delle imposte locali. Si è proceduto ad attivare un percorso di bonifica della banca dati del comune al fine di poter simulare verosimili previsioni di entrata dei tributi locali e di poter sperimentare la spedizione ai contribuenti del modello di pagamento F24 relativo all'Imu e alla Tasi.

Personale. Nel periodo interessato, la gestione del personale si è rilevata problematica. Le norme intervenute per il contenimento della spesa del personale e per il blocco generale delle assunzioni, non hanno facilitato il reintegro delle unità che hanno lasciato l'Ente; da quasi un anno a questa parte si sta formando una nuova unità di personale che è stata reclutata attingendo da graduatoria concorsuale disponibile, dopo aver esperito infruttuosamente le procedure di mobilità.

AREA LAVORI PUBBLICI

Le principali attività svolte dall'ufficio hanno riguardato le seguenti tematiche:

- Predisposizione del progetto di Risanamento Energetico del Palazzetto Sportivo Comunale, per la realizzazione dell'isolamento a cappotto sulla cupola, finanziato mediante adesione al Bando "Sport – Missione Comune" dell'Istituto del Credito Sportivo con mutuo a tasso zero dell'importo di € 150.000,00.=;
- Progetto dei lavori di Asfaltatura e Risanamento Strade Comunali – anno 2019, dell'importo di € 150.000,00.=, finanziato in parte con fondi propri di Bilancio e in parte utilizzando il contributo di € 70.000,00.= derivante dal decreto Ministero dell'Interno del 10/01/2019 per investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade ed edifici pubblici in attuazione dell'art. 1 commi 107-114 legge di bilancio 2019. Dato che una parte di lavori sono limitrofi alla linea ferroviaria, è stato richiesto un contributo anche a Ferrovie Nord.
- Predisposizione degli atti di gara per il Servizio di Raccolta, Trasporto e Smaltimento rifiuti urbani e assimilabili, in collaborazione con i Comuni di Arosio e Mariano C.se, e valutazione della possibile realizzazione di una Piattaforma Raccolta Rifiuti Differenziati Intercomunale;
- Predisposizione Bando di gara per affidamento della ristrutturazione e gestione dell'immobile sito in via Volta 116/1, assegnato al Comune di Carugo dopo essere stato confiscato ad una organizzazione di criminalità organizzata, per la realizzazione di una comunità di accoglienza per minori da 0 a 5 anni in attesa di adozione o altra destinazione disposta dal tribunale dei Minori;
- Rapporti con i competenti uffici di Regione Lombardia per la definizione del rinnovo del disciplinare di gestione della Vasca di laminazione sulla Roggia Vecchia in Loc. Cascina S. Ambrogio, attività che permetterà la redazione di uno studio idraulico di dettaglio, per una gestione più adeguata della Vasca stessa;
- Approvazione Atto Transattivo per il rimborso da corrispondere e Enel So.L.E. per il riscatto dell'impianto di Illuminazione Pubblica Comunale;
- Rinnovo Convenzione con A.L.E.R. per la gestione degli appartamenti di proprietà comunale;
- Approvazione progetto definitivo dei Lavori di Riqualficazione Fluviale e Mitigazione del Rischio Idraulico lungo la Roggia Vecchia;
- Realizzazione lavori di sostituzione dei teli di copertura dei campi da calcetto del Centro Sportivo Comunale di via delle Ginestre 2;
- Realizzazione dei lavori di asfaltatura della via 1° Maggio;

- Predisposizione atti relativi alla vertenza in corso con A.S.D. Tennis Alta Brianza, in merito alla passata gestione del Centro Sportivo Comunale, relativamente al ricorso verso il Giudizio di Opposizione al Decreto Ingiuntivo e predisposizione di attività per recupero credito mediante iscrizione di ipoteche giudiziali;
- Realizzazione lavori di Manutenzione Straordinaria del verde pubblico;
- Predisposizione atti per i lavori di consolidamento della scarpata retrostante l'immobile comunale di via Volta 116/1;
- Acquisto montafereetri per il Cimitero Comunale;
- Realizzazione lavori di Manutenzione Straordinaria segnaletica stradale orizzontale e verticale.
- Affidamento incarico professionale per predisposizione Scia antincendio degli edifici pubblici.

AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Urbanistica: in questo anno, pur non avendo affrontato questioni che comportavano varianti al PGT vigente, si è comunque operato nell'ambito di alcuni interventi previsti dal Documento di Piano e precisamente:

- Ambito AR 03 – ex Tamburini: come da programma, la Società Zaffiro, interessata alla realizzazione di una RSA, ha provveduto a far effettuare le prove per l'individuazione o meno di sostanze inquinanti nel sottosuolo. Si è poi proceduto ad analizzare gli esiti delle prove effettuate e a far presentare il progetto per la bonifica così come richiesto da parte di ARPA;
- P.A. 7/b e 7/c: E' stata definita con le proprietà (Zanfrini), la predisposizione delle fidejussioni necessarie per poter addivenire entro il 15/04/2019 alla sottoscrizione delle convenzioni;
- Ambito AR 06 – PII vigente Via Magenta: a seguito dell'assegnazione giudiziaria (asta), la nuova proprietà ha ripreso i lavori di realizzazione degli interventi. L'ufficio Urbanistica, congiuntamente con quello dei Lavori Pubblici, sta seguendo l'evoluzione e il proseguimento delle opere di urbanizzazione primaria previste, promovendo un incontro propedeutico con le F.N.M. per la sistemazione delle aree di loro proprietà, dove è prevista la realizzazione di nuovi spazi a parcheggio.
-

Edilizia privata: in questo anno si è notato una lieve ripresa dell'attività edilizia in generale. L'Ufficio è stato interessato particolarmente da incontri con l'utenza, per la definizione di nuovi interventi e precisamente sono stati gestiti:

- Pratiche Edilizie: n. 90;
- CDU: n. 25;
- Pratiche C.A.: n. 20;
- Agibilità: n. 12.

In particolare si segnala un notevole incremento di richieste di accessi agli atti per la verifica e il controllo delle pratiche edilizie depositate, circa 95 istanze di accesso prodotte anche in relazione all'incremento del numero delle procedure fallimentari.

Si prevede l'ultimazione, entro il mese di ottobre 2019, della digitalizzazione di tutto l'archivio delle Pratiche Edilizie (dal 1950 al 2019).

Si è provveduto all'indizione di procedura per l'acquisizione di manifestazione d'interesse finalizzata all'assegnazione di posti auto coperti di proprietà comunale in Via Brianza. Alla data attuale sono pervenute n.11 adesioni sulle 16 previste. E' in corso l'assegnazione definitiva con sottoscrizione di contratti d'affitto.

Ced: particolare rilevanza, in questo periodo, va data alla procedura di "Transizione al digitale" . Si è provveduto ad affidare a ditta di consulenza l'incarico dell'affiancamento degli uffici al fine di definire la riorganizzazione dei processi per conseguire compiutamente la transizione alla modalità operativa digitale, che consenta di raggiungere l'obiettivo di realizzare un'amministrazione digitale aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili assicurando maggiore efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. In tale contesto si è proceduto alla individuazione ed alla nomina del Responsabile della Transizione al Digitale e del team di supporto.

Allo scopo di corrispondere alle mutate esigenze informatiche si è provveduto alla sostituzione totale del Server in uso, in quanto ormai vetusto, con uno di nuova generazione, coperto per 5 anni dalle garanzie necessarie.

Sono stati effettuati i necessari aggiornamenti annuali per i software e sono stati acquistati nuovi programmi per:

- Presenze/assenze dipendenti;
- Firma digitale degli atti amministrativi;
- SIOPE+ per l'Ufficio Ragioneria;
- Adeguamento del software (ANPR) per l'emissione della carta d'identità elettronica per l'Ufficio Anagrafe.

Suap: si è proseguito nella gestione del Commercio e attività produttive, senza particolari difficoltà: in questo anno si sono gestite n. 66 pratiche pervenute tramite il portale “Impresa in un giorno” di cui n. 2 domande di AUA e circa n. 10 SCIA per manifestazioni temporanee di pubblico spettacolo od intrattenimento.

Cimiteto: si è proceduto alla realizzazione di n. 20 nuovi posti a terra proseguendo nel programma di esumazioni.

POLIZIA LOCALE

Le attività del Servizio di Polizia Locale sono state condizionate dalla grave carenza di organico.

Seppur con difficoltà sono stati assicurati i servizi minimi essenziali di apertura dello sportello alla cittadinanza grazie al supporto di un operatore in servizio mediante l’istituto della “Dote Comune”, che ha cessato l’attività nel decorso mese di febbraio.

Al momento, una sola unità può essere impegnata per l’attività esterna, con la conseguenza che non risulta possibile effettuare con regolarità servizi di stazionamento e controllo sul territorio. L’attenzione dell’ufficio è stata, pertanto, orientata in particolare su interventi volti a tutelare le così dette “fasce deboli” in particolare gli anziani sempre più spesso coinvolti in truffe e raggiri, In tal senso è stato realizzato un opuscolo informativo contenente alcuni suggerimenti essenziali ai fini della prevenzione del fenomeno, consegnato anche ai titolari degli esercizi commerciali del paese ai fini di una sua capillare distribuzione.

Al fine di dare continuità e completezza al nuovo progetto di educazione stradale, che ha avuto inizio il precedente anno scolastico nelle classi quarte, nelle tre sezioni delle classi quinte della Scuola Primaria si sono tenute lezioni di educazione stradale e civica che hanno coinvolto circa 60 bambini che termineranno nel mese di aprile con una verifica, un percorso in bicicletta e la consegna degli attestati e dei gadget.

Nell’ottica di elevare il livello di sicurezza urbana sono stati eseguiti, con il supporto di un agente a scavalco da comune limitrofo, interventi di verifica su alcuni immobili dismessi presenti in paese, al fine di accertare che non vi fosse alcuna forma di occupazione abusiva od utilizzo improprio dei medesimi. E’ stata svolta un’opera di sensibilizzazione nei confronti dei proprietari di detti immobili, invitando i medesimi a disporre la chiusura degli accessi.

Al fine di implementare il servizio di controllo del territorio è stata avviata una gara, conclusasi nel corrente mese di marzo per l’affidamento dei lavori relativi al posizionamento in Via Toti di un varco di lettura targhe, connesso con il sistema centrale della Questura di Como.

In collaborazione con l’ufficio tecnico è stata gestita la messa in sicurezza di uno stabile bruciato nella notte tra il 22 ed il 23 Giugno 2018 e successivamente gestite le richieste di accesso alla parte dello stabile non sottoposta ad ordinanza di inagibilità.

A seguito di un episodio di Febbre del Nilo sono stati effettuati i sopralluoghi nell'area coinvolta in supporto ai Sanitari dell'Asl per la raccolta dei campioni da analizzare e successivamente in collaborazione con la Protezione Civile sono state messe in atto tutte le procedure di diffusione dell'Ordinanza del Commissario, emessa a tutela della Salute pubblica.

3.1.2 Controllo strategico

Nel Comune di Carugo non viene attuata tale tipologia di controllo in quanto è previsto solo per i Comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

3.1.3 Valutazione delle performance

Il piano della performance è stato approvato ed aggiornato annualmente a seguito dell'approvazione del PEG. E' stato quindi introdotto un nuovo metodo di valutazione rispetto agli obiettivi strategici ed individuali presenti nel piano e allo scopo vengono utilizzate schede e procedure definite nel piano stesso, così come da deliberazioni di Giunta Comunale N.86 del 10/12/2014 Integrazione al regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi disposizioni sull'organismo indipendente di valutazione (OIV) e N.22 del 30/03/2016 Regolamento per la valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti-modifica art.9 Modalità di graduazione delle posizioni organizzative dei responsabili degli uffici e dei servizi: parametri di individuazione.

3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate

Si precisa che per l'Ente, non avendo popolazione superiore a 15.000 abitanti, non trova applicazione l'art. 147-quater del TUEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente: (per l'anno 2018 sono stati inseriti gli stanziamenti definitivi di bilancio, essendo ancora in corso la stesura del Rendiconto 2018)

ENTRATE (IN EURO)	2017	2018	Percentuale di incremento decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI (titoli 1-2-3)	4.058.195,23	4.340.985,00	+6,96
TITOLO 4 – ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	351.673,82	150.000,00	-57,35
TITOLO 6 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI		150.000,00	+100,00
TOTALE	4.409.869,05	4.640.985,00	+5,24

SPESE (IN EURO)	2017	2018	Percentuale di incremento decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	3.669.306,21	3.982.397,61	+8,53
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	606.098,02	803.385,00	+32,55
TITOLO 4- RIMBORSO DI PRESTITI	340.049,04	362.202,00	+6,50
TOTALE	4.615.453,27	5.147.984,61	+11,54

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2017	2018	Percentuale di incremento decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	602.597,72	834.000,00	+38,40
TITOLO 7 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	602.597,72	834.000,00	+38,40

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

	2017	2018
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.058.195,23	4.340.985,00
Spese titolo I	3.669.306,21	3.982.397,61
Rimborso prestiti parte del titolo III	340.049,04	362.202,00
SALDO DI PARTE CORRENTE	+48.839,98	-3.614,61

	2017	2018
Entrate titolo IV	351.673,82	150.000,00
Entrate titolo VI		150.000,00
Totale titolo (IV+V)	351.673,82	300.000,00
Spese titolo II	606.098,02	803.385,00
Differenza di parte capitale	254.424,20	503.385,00
Entrate correnti destinate a investimenti	48.839,98	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	377.055,00	503.385,00
FPV da riaccertamento		
SALDO DI PARTE CAPITALE	171.470,78	0,00

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2017	2018
Fondo iniziale di cassa		1.653.849,53	988.179,93
Riscossioni	(+)	4.218.699,95	4.452.074,41
Pagamenti	(-)	4.884.369,55	4.510.945,00
Differenza	(=)	988.179,93	929.309,34
Residui attivi	(+)	3.042.887,72	3.043.015,94
Residui passivi	(-)	2.322.310,54	2.833.957,88
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	1.708.757,11	1.138.367,40
Fondo pluriennale vincolato			

Risultato di amministrazione, di cui:	2017	2018
		(in via di definizione)
Vincolato		
Per spese in conto capitale	155.516,29	
accantonati	577.459,33	
Non vincolato	975.781,49	
Totale	1.708.757,11	1.138.367,40

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	988.179,93	929.309,34
Totale residui attivi finali	3.042.887,72	3.043.015,94
Totale residui passivi finali	2.322.310,54	2.833.957,88
Risultato di amministrazione (presunto per il 2018)	1.708.757,11	1.138.367,40
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento		
Finanziamento debiti fuori bilancio		
Salvaguardia equilibri di bilancio		
Quota accantonata indennità di fine mandato		10.353,61
Spese correnti in sede di assestamento		
Spese di investimento	377.035,00	496.646,00
Estinzione anticipata di prestiti		
Totale	696.000,00	506.999,61

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Anzianità dei residui							
Esercizio 2017 - chiuso							
RESIDUI ATTIVI							
Descrizione	Esercizi Prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	75.603,74	43.407,50	41.773,31	79.445,23	43,47	1.305.265,49	1.545.538,74
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.240,00	1.240,00
Titolo III	216.667,11	27.412,06	78.900,43	88.811,74	149.692,50	160.922,77	722.406,61
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	327.286,98	50.918,99	167.017,97	545.223,94
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	17.112,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.112,65
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	8.292,69	4.618,40	0,00	21.632,38	76.433,38	100.388,93	211.365,78
	317.676,19	75.437,96	120.673,74	517.176,33	277.088,34	1.734.835,16	3.042.887,72
RESIDUI PASSIVI							
Descrizione	Esercizi Prec.	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
Titolo I	23.315,73	49.287,67	84.733,10	143.258,81	197.945,74	774.607,73	1.273.148,78
Titolo II	44.149,31	-1.455,46	10.576,71	273.478,78	98.960,39	402.268,23	827.977,96
Titolo III	0,00	0,00	12.622,60	0,00	0,00	0,00	12.622,60
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	6.568,88	2.432,20	25.975,35	19.291,32	60.517,15	93.776,30	208.561,20
	74.033,92	50.264,41	133.907,76	436.028,91	357.423,28	1.270.652,26	2.322.310,54

Anzianità dei residui

Esercizio 2018 - definitivo

RESIDUI ATTIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	67.420,94	11.445,79	26.141,48	15,25	725.963,69	801.399,60	1.632.386,75
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00
Titolo III	244.079,17	78.626,91	83.978,51	141.637,41	122.384,24	58.008,77	728.715,01
Titolo IV	0,00	0,00	279.293,30	46.299,26	162.000,00	3.043,97	490.636,53
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	17.112,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.112,65
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	12.911,09	0,00	122,00	12.394,42	99.388,93	34.348,56	159.165,00
	341.523,85	90.072,70	389.535,29	200.346,34	1.109.736,86	911.800,90	3.043.015,94

RESIDUI PASSIVI

Descrizione	Esercizi Prec.	2014	2015	2016	2017	2018	Totale
Titolo I	70.810,00	82.186,75	120.381,46	125.491,46	175.368,76	834.891,86	1.409.130,29
Titolo II	41.383,93	10.576,71	255.689,86	56.797,53	294.685,83	504.116,42	1.163.250,28
Titolo III	0,00	12.622,60	0,00	0,00	0,00	0,00	12.622,60
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	9.001,08	1.982,48	19.291,32	60.447,25	92.347,40	65.885,18	248.954,71
	121.195,01	107.368,54	395.362,64	242.736,24	562.401,99	1.404.893,46	2.833.957,88

5 Patto di Stabilità interno

La posizione dell'Ente negli anni del periodo di mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno, ora pareggio di bilancio è la seguente:

	2017	2018
Soggetto (S) / Non Soggetto (NS) / Escluso (E)	S	S
Rispetto del patto	SI	SI
Sanzioni	NO	NO

6 Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2017	2018
Residuo debito finale	4.368.683,03	4.162.149,03
Popolazione residente	6536	6635
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	668,40	627,30

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUEL)	5,68%	4,43 %

6.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Durante il mandato l'Ente non aveva in corso e non ha stipulato contratti relativi a strumenti derivati.

7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art. 230 del TUEL (ultimo rendiconto approvato anno 2017)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	8.281,63	18.002,47
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9) Altre	37.454,16	61.382,41
Totale immobilizzazioni immateriali	45.735,79	79.384,88
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Beni demaniali	9.572.877,31	9.687.381,56
1.1) Terreni	199.682,35	199.682,35
1.2) Fabbricati	998.333,61	1.025.398,25
1.3) Infrastrutture	8.353.611,64	8.442.210,25
1.9) Altri beni demaniali	21.249,71	20.090,71
III 2) Altre immobilizzazioni materiali	6.967.063,33	7.057.160,94
2.1) Terreni	382.168,63	382.168,63
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2) Fabbricati	6.441.062,49	6.558.274,69
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
2.3) Impianti e macchinari	5.401,83	7.914,60
a) di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4) Attrezzature industriali e commerciali	24.343,82	26.175,82
2.5) Mezzi di trasporto	20.682,00	27.576,00
2.6) Macchine per ufficio e hardware	2.025,58	8.702,38
2.7) Mobili e arredi	11.387,81	10.454,59
2.8) Infrastrutture	0,00	0,00
2.9) Diritti reali di godimento	5.578,20	5.578,20
2.99) Altri beni materiali	74.412,97	30.316,03
3) Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.411.193,68	1.230.341,22
Totale immobilizzazioni materiali	17.951.134,32	17.974.883,72
IV) Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in	1.276.150,42	1.276.150,42
a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese partecipate	0,00	0,00
c) altri soggetti	1.276.150,42	1.276.150,42
2) Crediti verso	0,00	0,00
a) altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) altri soggetti	0,00	0,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.276.150,42	1.276.150,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.273.020,53	19.330.419,02
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze	0,00	0,00
Totale rimanenze	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
II) Crediti		
1) Crediti di natura tributaria	1.545.538,74	819.574,08
a) Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b) Altri crediti da tributi	1.319.468,53	811.022,72
c) Crediti da Fondi perequativi	226.070,21	8.551,36
2) Crediti per trasferimenti e contributi	732.301,81	591.965,58
a) verso amministrazioni pubbliche	291.998,79	316.064,53
b) imprese controllate	0,00	0,00
c) imprese partecipate	0,00	0,00
d) verso altri soggetti	440.303,02	275.901,05
3) Verso clienti ed utenti	574.844,46	738.300,65
4) Altri Crediti	173.392,06	86.713,12
a) verso l'erario	0,00	0,00
b) per attività svolta per c/terzi	13.627,74	5.894,16
c) altri	159.764,32	80.818,96
Totale crediti	3.026.077,07	2.236.553,43
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		
1) Partecipazioni	0,00	0,00
2) Altri titoli	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV) Disponibilità liquide		
1) Conto di tesoreria	988.179,93	1.653.849,53
a) Istituto tesoriere	988.179,93	1.653.849,53
b) presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2) Altri depositi bancari e postali	17.112,65	17.112,65
3) Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4) Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (ATTIVO)		ANNO 2017	ANNO 2016
	Totale disponibilità liquide	1.005.292,58	1.670.962,18
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.031.369,65	3.907.515,61
D) RATEI E RISCONTI			
1) Ratei attivi		0,00	0,00
2) Risconti attivi		645,25	645,25
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	645,25	645,25
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.305.035,43	23.238.579,88

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Fondo di dotazione	7.246.299,62	7.246.299,62
II) Riserve	4.221.593,03	4.152.666,06
a) da risultato economico di esercizi precedenti	68.926,97	0,00
b) da capitale	0,00	0,00
c) da permessi di costruire	4.152.666,06	4.152.666,06
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	0,00	0,00
e) altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III) Risultato economico dell'esercizio	173.697,76	68.926,97
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	11.641.590,41	11.467.892,65
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
1) Debiti da finanziamento	4.044.336,87	4.384.385,91
a) prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
c) verso banche e tesoriere	0,00	0,00
d) verso altri finanziatori	4.044.336,87	4.384.385,91
2) Debiti verso fornitori	1.633.141,43	1.459.791,75

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
3) Acconti	0,00	0,00
4) Debiti per trasferimenti e contributi	122.157,16	89.723,82
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b) altre amministrazioni pubbliche	117.644,86	88.057,33
c) imprese controllate	0,00	0,00
d) imprese partecipate	0,00	0,00
e) altri soggetti	4.512,30	1.666,49
5) Altri debiti	911.766,17	884.742,36
a) tributari	50.296,73	55.566,12
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	109.553,31	95.393,02
c) per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00
d) altri	751.916,13	733.783,22
TOTALE DEBITI (D)	6.711.401,63	6.818.643,84
E) RATEI E RISCOINTI		
I) Ratei passivi	0,00	0,00
II) Risconti passivi	4.952.043,39	4.952.043,39
1) Contributi agli investimenti	4.952.043,39	4.952.043,39
a) da altre amministrazioni pubbliche	4.952.043,39	4.952.043,39
b) da altri soggetti	0,00	0,00
2) Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3) Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	4.952.043,39	4.952.043,39
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.305.035,43	23.238.579,88
CONTI D'ORDINE	0,00	0,00
1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00

STATO PATRIMONIALE - (PASSIVO)	ANNO 2017	ANNO 2016
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00

7.2 Conto economico in sintesi. Ultimo Rendiconto approvato anno 2017
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1) Proventi da tributi	2.828.608,33	2.573.138,00
2) Proventi da fondi perequativi	366.175,00	355.482,00
3) Proventi da trasferimenti e contributi	37.618,43	98.414,16
a) Proventi da trasferimenti correnti	37.618,43	32.429,16
b) Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti	0,00	65.985,00
4) Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	600.442,82	660.799,65
a) Proventi derivanti dalla gestione dei beni	368.693,89	427.369,80
b) Ricavi della vendita di beni	3.007,53	0,00
c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	228.741,40	233.429,85
5) Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8) Altri ricavi e proventi diversi	218.453,35	307.738,66
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.051.297,93	3.995.572,47
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9) Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	37.279,86	42.169,79
10) Prestazioni di servizi	2.213.601,51	2.165.820,57
11) Utilizzo beni di terzi	16.513,00	16.513,00
12) Trasferimenti e contributi	211.153,09	193.909,34
a) Trasferimenti correnti	211.153,09	193.909,34
b) Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c) Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016
13) Personale	808.117,88	833.995,73
14) Ammortamenti e svalutazioni	659.653,51	665.361,43
a) Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	33.649,09	43.658,92
b) Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	626.004,42	621.702,51
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00
d) Svalutazione dei crediti	0,00	0,00
15) Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17) Altri accantonamenti	0,00	0,00
18) Oneri diversi di gestione	117.016,28	89.277,87
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.063.335,13	4.007.047,73
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-12.037,20	-11.475,26
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
<u>Proventi finanziari</u>		
19) Proventi da partecipazioni	6.897,30	19.954,00
a) da società controllate	0,00	0,00
b) da società partecipate	6.897,30	19.954,00
c) da altri soggetti	0,00	0,00
20) Altri proventi finanziari	0,00	198,02
Totale proventi finanziari	6.897,30	20.152,02
<u>Oneri finanziari</u>		
21) Interessi ed altri oneri finanziari	208.639,44	224.342,32
a) Interessi passivi	208.639,44	224.342,32
b) Altri oneri finanziari	0,00	0,00
Totale oneri finanziari	208.639,44	224.342,32
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-201.742,14	-204.190,30
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016
22) Rivalutazioni	0,00	0,00
23) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
24) Proventi straordinari	419.017,77	452.652,45
a) Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00
b) Proventi da trasferimenti in conto capitale	351.673,82	201.866,89
c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	67.343,95	250.785,56
d) Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
e) Altri proventi straordinari	0,00	0,00
Totale proventi straordinari	419.017,77	452.652,45
25) Oneri straordinari	-25.444,48	109.126,92
a) Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	-29.287,48	94.176,92
c) Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00
d) Altri oneri straordinari	3.843,00	14.950,00
Totale oneri straordinari	-25.444,48	109.126,92
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	444.462,25	343.525,53
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	230.682,91	127.859,97
26) Imposte (*)	56.985,15	58.933,00
27) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	173.697,76	68.926,97

7.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio ultimo rendiconto approvato:

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzati	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Alla data odierna non esistono debiti fuori bilancio dichiarati da riconoscere.

8 Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	772.419,55	772.419,55
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	726.216,46	744.590,24
Rispetto del limite	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	19,79	20,17

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	111,11	112,22

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	284	332

8.4 Rapporti di lavoro flessibile

Il limiti di spesa per i rapporti di lavoro flessibile, nel periodo 2013-2018, sono stati rispettati in ossequio a quanto previsto dal comma 28, art. 9, del D.L. n. 78/2010 e s.m.i. nella parte in cui, prevede che, a decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni pubbliche possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le

stesse finalità nell'anno 2009.

8.5 Rapporti di lavoro flessibile: spesa

Il limite di spesa per i rapporti di lavoro flessibile di cui al comma 28, art. 9, del d.l. n. 78/2010 e s.m. è sempre stato rispettato.

8.6 Fondo risorse decentrate

	2017	2018
Fondo risorse decentrate	37.207,07	38.006,58

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo:

L'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione ai rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1, Legge n. 266/2005.

Attività giurisdizionale:

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di revisione.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

Sin dal 2013 si è proceduto ad una attività di spending review con la rivisitazione complessiva di tutte le poste di bilancio, valutandone opportunità e sostenibilità.

Sono stati ottenuti risparmi riguardanti in particolare la manutenzione ordinaria, l'esercizio e la gestione degli impianti comunali di illuminazione, la fornitura di carburante, le forniture di attrezzature di beni mobili in genere. Sono stati razionalizzati e meglio definite le tipologie e le quantità di beni strettamente necessari all'attività amministrativa dell'Ente.

Altro risparmio si è ottenuto grazie all'utilizzo del canale telematico per la trasmissione dei documenti, e anche l'avvio del mandato informatico ha permesso di trasmettere gli avvisi di pagamento e di incasso tramite mail.

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

1. Organismi controllati:

Il Piano operativo di razionalizzazione 2015 è stato “adottato” dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 23 del 30/03/2015 esecutiva e successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, così come previsto dalla normativa vigente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.20 in data 19/12/2018 esecutiva è stata approvata la REVISIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI CARUGO AI SENSI DELL'ART. 20 DEL DECRETOLEGISLATIVO 175/2016.

2. Le partecipazioni del comune

CONSORZIO PUBBLICI TRASPORTI S.p.A.

Via Oltrecolle n. 127 – Como Tel. 031 283217 Fax 031 283320

e-mail: info@cptcomo.it

Sito web: www.cptcomo.it

Quota di partecipazione detenuta: 1,992% del valore nominale di €. 5,16, per l'importo di €.89.949,12

Data inizio: 20/12/2000

Data fine: 31/12/2050

Oggetto sociale: Realizzazione e gestione di servizi pubblici di trasporto, di qualunque specie, al fine di promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali interessate.

Consiglio di Amministrazione Rappresentante comunale: nessuno

Collegio Sindacale Rappresentante comunale: nessuno

La società CPT a sua volta ha una partecipazione pari al 28,56% in SPT.

La Società SPT Holding Spa – prima Società Pubblica Trasporti S.p.A. si occupa della gestione delle reti di trasporto pubblico locale.

Tali partecipazioni sono state oggetto del Piano del 2015.

Allora l'amministrazione aveva ritenuto di dismettere la proprietà.

Alla data attuale essendo questa Amministrazione stata informata dell'intenzione della Società CPT di provvedere alla fusione in SPT Holding S.p.A., si intende mantenere la partecipata.

PRAGMA S.p.A.

La società Pragma S.p.A. è di proprietà del comune di Carugo al 4,751% del capitale sociale pari ad Euro 96.378,90.

La Società è stata costituita nel 1998 e la durata della società è fissata al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) salvo proroga od anticipato scioglimento da deliberarsi dall'assemblea.

La Società Pragma S.r.l. è società multi partecipata alla quale partecipano i comuni seguenti: Mariano Comense, Arosio, Brenna, Carugo, Figino Serenza, Alzate Brianza, Anzano del Parco, Lambrugo, Lurago D'Erba, Albese con Cassano.

La società ha per oggetto la gestione dei seguenti servizi idrici integrati di cui al Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152;

Il Comune di Carugo ha affidato il servizio di gestione dell'acquedotto comunale.

La società Pragma Spa ha stipulato una convenzione con la società Como Acqua Srl, soggetto affidatario per la provincia di Como del Servizio Idrico Integrato.

LARIO RETI HOLDING S.p.A.

La Società Lario Reti Holding S.p.A. è di proprietà del comune per il 0,23% del capitale sociale per un totale di Euro 69.250,00.

La società LARIO RETI HOLDING S.p.A. produce servizi di interesse generale e gestisce un servizio pubblico locale che rientra nel servizio idrico integrato.

- In data 19/12/2012 Lario Reti Holding SpA ha conferito il ramo d'azienda relativo all'esecuzione di servizi nel ciclo idrico integrato, nonché la fornitura di acqua all'ingrosso extra ATO di Lecco, nella propria società controllata Idroservice S.r.l. che subentra nella titolarità dei contratti stipulati con la conferente.

VALBE S.p.A.

La Società Valbe Servizi S.p.A. è di proprietà del comune per il 6,6% del capitale sociale, pari ad Euro 1.009.800,00.

La Società gestisce per conto di questo comune il servizio di conduzione e gestione dei servizi di collettamento e depurazione intercomunale, e di ogni altro servizio compreso nel

ciclo integrato delle acque. Inoltre spetta alla Società la progettazione ed esecuzione di opere, impianti e reti afferenti al servizio idrico integrato e la gestione di tutti i servizi allo stesso connessi, produce servizi di interesse generale e gestisce un servizio pubblico locale.

La società Valbe Servizi Spa ha stipulato una convenzione per la gestione dei servizi con la società Como Acqua Srl, soggetto affidatario per la provincia di Como del Servizio Idrico Integrato.

COMO ACQUA S.R.L.

Il consiglio comunale, con proprio atto n. 37 in data 17 dicembre 2013 esecutivo, ha deliberato la costituzione, unitamente agli altri comuni della Provincia di Como, della società interamente pubblica denominata "Como acqua Srl" per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO di Como. Con tale delibera è stato, contestualmente, approvato lo Statuto societario, conforme ai criteri richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per l'integrazione dei presupposti per l'affidamento in house, specie quanto a totalitaria partecipazione pubblica, controllo analogo ex ante, contestuale ed ex post, nonché prevalenza dell'attività a favore degli enti pubblici affidanti.

La verifica dei presupposti normativi per l'adesione del comune alla citata società sono meglio dettagliati nella delibera di consiglio, a cui si rimanda per completezza.

Il comune di Carugo, ha versato in data 28 maggio 2014 a Como Acqua la somma di Euro 386,20 quale partecipazione societaria.

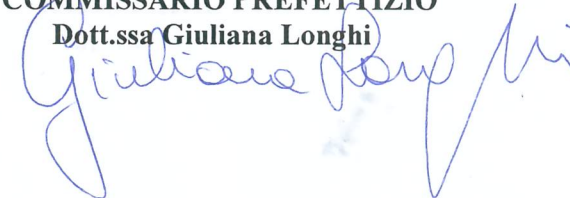
E' stato attuato il processo di riorganizzazione del SII sul territorio della provincia che, conformemente alle previsioni del Piano d'Ambito, si è concretizzato nell'operazione di aggregazione in Como Acqua Srl delle diverse società operative territoriali che sono state inglobate nella nuova società di gestione, mediante fusione per incorporazione e scissione parziale non proporzionale. L'Assemblea ha definitivamente approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale della SOT. Valbe S.p.A. in Como Acqua S.r.l. in data 27 settembre 2018, nonché il progetto di fusione per incorporazione di Pragma S.p.A nella stessa Como Acqua S.r.l. , ratificati dal Comune di CARUGO con deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri del Consiglio Comunale n.4 del 08.08.2018.

In data 13 dicembre 2018 l'atto di scissione parziale di Valbe S.p.A. in Como Acqua S.p.A. è stato rogato con efficacia dal 01/01/2019.

Carugo, 25 marzo 2019

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Dott.ssa Giuliana Longhi



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si è verificato che i dati presenti contabili dell'ente riportati nella relazione di fine mandato corrispondono a quelli esposti nei questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005.

Li, MILANO 26/3/2019

**L'organo di revisione
economico finanziario
(Dott. Paolo Bortoloso)**

